

re dell'immobile ipotecato, accortamenti che hanno ritardato il perfezionamento della operazione.

Nel frattempo l'avv. Loro, che ha provveduto ad una più conveniente divisione degli appartamenti componenti il suo immobile, onde aumentare le possibilità di affitto, ha pregato l'Istituto di volerli concedere un più lungo ammortamento del complessivo debito come sopra costituito, e precisamente di portare il periodo venticinquennale, consentito con la precedente deliberazione, ad anni 35 decorrenti dal 15 marzo 1939 - XVII.

Il Direttore Generale fa presente inoltre che il debito complessivo dell'avv. Loro alla data 15 marzo 1939 ammonta a lire 508.299, 67, oltre gli interessi di mora sulle mensilità di ammortamento arretrate, e che il Comitato Tecnico ha attribuito all'immobile ipotecato il valore di L. 950.000 in base al reddito e di L. 1.100.000 in base alla consistenza.

La media delle due valutazioni è di L. 1.025.000, con che sussiste la proporzione del 50% stabilita dalla legge regolatrice